

## Pizzicheria

“Ettogrammo, chilo, mezzochilo.  
cacio, burro, prosciutto, salame,  
acciughe, **salacche**, baccalà... ”

Sono voci del **gergo**  
di questo **untuoso** reame.

“Mi serve o non mi serve?  
Ho tanta fretta! ”  
“ Aspetti... ”  
“ **Mi dia retta**...  
Venga qua ”.

S’infuria una servetta,  
una **s’acqueta**.

“ Il solito formaggio  
ma con poca **corteccia**”.

E una sicura mano  
apre una **breccia** nel parmigiano.

**Molla e tira, tira e molla,**  
poca corteccia e **dimolta midolla**.  
Aver fretta ed aspettare,  
pesare, tagliare, affettare,  
entrare, andar via,  
sono le note costanti  
della quotidiana sinfonia  
in una antica pizzicheria .

**Aldo Palazzeschi**